

**SEZIONE A - Informazioni generali sul Dipartimento**

Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità - DISSGEA

Incidenza delle Aree Cun nel Calcolo dell'ISPD

11

14;13;10;04

3

[illegible]

	della Terra											
10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storiche o-artistiche	3	4	2	0	0	0	4	3	0	0	16
11	Storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	10	21	6	0	0	0	8	20	0	0	65
12	Scienze giuridiche	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
13	Scienze economiche e statistiche	1	2	1	0	0	0	1	0	0	0	5
14	Scienze politiche e sociali	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	2
TOTALE		15	30	9	0	0	0	13	23	57	0	147

1.3 Personale ricercatore afferente al Dipartimento al 31-12-2022

Co dic e Ar ea	Desc rizio ne Area	Pro f. Ord inar i	Pro f. Ass oci ati	Rice rca tori	Ass iste nti	Prof . Ord inari o r.e.	Strao rdina ri a t.d.	Rice rca tori a t.d.	Ass egni sti	Dott oran di	Speci alizza ndi	TO TA LE
-	Nessuna Afferenza	0	0	0	0	0	0	0	0	51	0	51
04	Scienze della Terra	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	2
10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	3	5	2	0	0	0	5	4	0	0	19
11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	8	27	2	0	0	0	7	12	0	0	56
13	Scienze economiche e	1	2	1	0	0	0	2	0	0	0	6

	<i>statistiche</i>											
14	<i>Scienze politiche e sociali</i>	1	3	0	0	0	0	0	0	0	0	4
TOTALE		13	38	5	0	0	0	14	17	51	0	138

SEZIONE B – Dati del progetto di sviluppo

Area del progetto

	Area Principale	Altra Area
Area CUN del progetto	<i>11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche</i>	<i>10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche</i>
Area di Ateneo del progetto	<i>13 - Scienze Storiche, Filosofiche e Pedagogiche</i>	<i>12 - Scienze dell'Antichità, Filologico-Letterarie e Storico-Artistiche</i>

Referente Scientifico del progetto

Baldo *Gianluigi*

Cognome Nome

Professore Ordinario *L-FIL-LET/04*

Qualifica Settore

BLDGLG60C10G914P *Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità - DISSGEA*

(Codice fiscale) Dipartimento

0498274514 *0498274600* *gianluigi.baldo@unipd.it*

(Prefisso e Telefono) (Numero Fax) (Indirizzo di Posta Elettronica/E-mail Address)

Referente Amministrativo del progetto

Cognome	Nome	E-mail	Telefono
Maritan	Elisabetta	elisabetta.maritan@unipd.it	

SEZIONE C - Risorse a disposizione del progetto

	Punti Organico	Budget	Note
Finanziamento di Ateneo	1,3	628.691	
Cofinanziamento del Dipartimento	0,20	198.000,0 0	Il cofin in punti organico è sul triennio 2025-2027. Il cofin in cash è in parte derivante da avanzo finanziamento RTDA per il triennio 2022-24 (40.000 euro), in parte da Avanzi di Gestione (cofin Baldo_Avanzi: 118.000), in parte da BIFED 2024-2027 (40.000)
Cofinanziamento da terzi			

SEZIONE D – Descrizione del progetto di sviluppo

Titolo

MOBILITIES: un framework transdisciplinare per la ricerca, la didattica internazionale e il public engagement nelle scienze umane

Abstract

Il progetto si propone di rafforzare e sviluppare nuove ricerche sulle mobilità nelle scienze umane presenti all'interno del DiSSGeA. Il binomio "Mobility & Humanities" è un framework ideale per aumentare le sinergie fra le numerose discipline presenti (27 SSD, 5 aree CUN), per incrementare ricerche multidisciplinari a livello internazionale e per sostenere un'offerta didattica avanzata e di qualità.

L'obiettivo principale è di corroborare questo filone di ricerca trasversale all'interno del DiSSGeA e in particolare di consolidare le attività del suo Centro di studi avanzati "Mobility & Humanities" (MoHu) e dei suoi nodi tematici (dedicati alla mobilità di "idee", "persone", "oggetti", "teorie e metodi", "testi"), grazie anche alla collaborazione con i diversi partner internazionali con i quali si hanno accordi formalizzati. I risultati attesi riguardano l'aumento dell'internazionalizzazione nella ricerca (miglioramento complessivo delle pubblicazioni) e nella didattica (rafforzamento dei percorsi in lingua veicolare), nonché l'aumento dell'impatto sociale di queste attività (iniziative di public engagement). Gli obiettivi saranno raggiunti grazie al reclutamento di n. 3 ricercatori tenure track, 3 RTDA, 1 assegnista e 2 contrattisti di ricerca con le competenze per sostenere le linee di ricerca individuate, la didattica, il networking e le attività di TM. Ulteriori azioni riguardano il sostegno a progetti di ricerca multidisciplinari, il finanziamento di pubblicazioni di qualità e l'erogazione di fellowship a visiting scientist internazionali.

L'attuazione del progetto sarà effettuata dalla Commissione Scientifica (Cs) e il monitoraggio dal gruppo di Assicurazione della Qualità (Aq) che avrà il compito di indicare eventuali modifiche in itinere.

Parole chiave (Settori ERC)

SH7 Human Mobility, Environment, and Space

SH6 The Study of the Human Past

SH5 Cultures and Cultural Production

Quadro D.1 - Stato dell'arte del Dipartimento in relazione al progetto di sviluppo

PUNTI DI FORZA

Didattica

- 1. Percentuale degli studenti internazionali sul totale degli iscritti alle LM del Dissgea (24% nel 2019-21)*
- 2. Percentuale degli studenti iscritti alle LM provenienti da fuori Unipd (31% nel 2019-21)*
- 3. Qualità dell'offerta formativa (media di soddisfazione complessiva delle LM nel 2019-21: 8,4; media della Scuola di SU nel biennio 2019-20: 8,1)*

Ricerca

- 1. Continuità della produzione scientifica su base triennale (95,5% dei docenti ha 3 pubblicazioni valutabili ai fini VQR per triennio)*
- 2. Attrazione di finanziamenti esterni (in particolare, nell'ambito delle MCSA nel 2020-22 sono stati vinti 6 progetti su 20 presentati (30%))*
- 3. Livello delle infrastrutture (MoHu Centre) e dei laboratori (Gis, Labor, Mobilab)*

Terza missione

- 1. Numero di iniziative di TM*
- 2. Presenza all'interno del CAM (in particolare con il Museo di Geografia)*
- 3. Attività laboratoriali realizzate per le scuole*
- 4. Formazione continua di insegnanti*

PUNTI DI DEBOLEZZA

Didattica

- 1. Docenza mobile in alcuni cdm e curriculum in lingua veicolare (Local Development e Mobility Studies)*
- 2. Le immatricolazioni alle LM da LT Unipd non Dissgea sono limitate (25% nel 2019-2022)*
- 3. Tasso di abbandono al primo anno in alcuni cdm superiore alla media della Scuola di SU (7,3% nel 2019-21): Local Development 14%, Scienze delle Religioni 24%, Scienze per il Paesaggio 13%, Scienze Storiche 9%. Per la LT di Storia il valore è pari al 26% (20% media Scuola SU. Fonte: portale Carriere Studenti UNIPD).*

Ricerca

- 1. Media delle pubblicazioni "di qualità" (PQ) nel triennio per docente secondo il ranking Dissgea (fascia punti 6-8 del DOR DiSSGeA: monografie, edizioni critiche, articoli di fascia A, articoli in riviste ISI-WOS/Scopus e capitoli di libro a rilevanza internazionale). Il dato è 5,2 PQ per docente nel 2020-22 (n. 375 PQ su 71 docenti attivi)*

2. Sinergia fra le aree del DiSSGeA, in particolare sui temi legati agli studi sulla mobilità ancora non pienamente sviluppata (7 progetti multidisciplinari nel 2018-22, pari a 1,4 l'anno)
3. Addenda e MoA DiSSGeA sono in calo (2 l'anno nel 2020-22 rispetto ai 3 l'anno nel 2019-21)
4. Visiting sono in calo (3,7 nel 2020-22 rispetto ai 4 del 2018-20 e 2019-21)

Terza missione

1. Attività di public engagement a volte frammentate e di raggio limitato
2. Progetti di TM con finanziamenti inadeguati rispetto alle potenzialità delle principali entità promotrici nel Dissgea (ad es., Museo di Geografia, il MoHu Centre, i Centri interdipartimentali, le biblioteche o i gruppi/progetti di ricerca multidisciplinari che prevedono output di TM)
3. Scarsa connessione tra didattica e terza missione

OPPORTUNITÀ

1. L'esperienza maturata nella gestione di cdm internazionali può influenzare positivamente l'offerta formativa negli altri corsi di laurea
2. La rete internazionale dei docenti e dei cds può avviare la stipula di double degrees per i cdm
3. I finanziamenti esterni (vedi MCSA) possono arricchire le linee di ricerca interne al DiSSGeA e aumentare l'attrattività di finanziamenti esterni
4. Il MoHu e le linee di ricerca sulla mobilità possono svolgere un ruolo di incubatore di ricerche multidisciplinari per realizzare progetti e pubblicazioni di rilevanza internazionale

RISCHI

1. La geopolitica pone sfide delicate per ricerca e la mobilità (guerre ed equilibri precari)
2. La crisi economica e la sfiducia nel futuro possono causare una diminuzione del numero di immatricolazioni e di mobilità da fuori regione o dall'estero

Il Dissgea si presenta come un ente consolidato a livello internazionale, sia per la didattica che per la ricerca. Tuttavia, è necessario intervenire per sostenere l'offerta didattica in lingua veicolare e quella presente in cdl in altri dipartimenti di Unipd. Inoltre, è importante rafforzare e innovare le ricerche multidisciplinari sul tema della mobilità, andando ad aumentare le pubblicazioni di qualità nel ranking DiSSGeA. Infine, bisogna sostenere la disseminazione di queste nuove conoscenze per lo sviluppo di una maggiore coscienza delle questioni che sfidano le nostre società.

Quadro D.2 – Obiettivi complessivi di sviluppo del Dipartimento

L'obiettivo complessivo è sviluppare nuove ricerche sulle mobilità al fine di aumentare le sinergie fra SSD (27) e aree CUN (5) presenti, incrementare le ricerche multidisciplinari e sostenere un'offerta didattica di qualità, in particolare in lingua veicolare. Cinque nodi tematici ("idee", "persone", "oggetti", "teorie e metodi", "testi") all'interno del MoHu e i partner internazionali con accordi formalizzati (Centre for Mobilities Research, Royal Holloway Centre for the Geohumanities, Mobility Humanities Academy, Centre for Transport and Mobility), insieme alle strategie nel quadro D.3, permetteranno di raggiungere gli obiettivi specifici nelle aree qui indicate.

DIDATTICA

1. Rafforzare l'offerta in lingua veicolare nei cdm (di seguito cdm e nome insegnamento):
 - a. LM Local Development (Geographical space: concepts, tools and practices: 6 cfu, 42 ore); LM Local Development e Mobility Studies (Decolonial geographies and mobilities: 6 cfu, 42 ore); LM Mobility Studies (Media and Visual Culture in History, Political Cultures on the Move in post 1945 Europe, Politics and Institutions in Motions e Digital Philology per 21 CFU, 147 ore in tutto)
2. Aumentare le immatricolazioni dai cdl di Unipd
 - a. LT Scienze dell'Educazione e della Formazione - Rovigo (Storia Contemporanea: 9 cfu, 63 ore)

- b. LT Lettere, curriculum Lettere moderne (Letteratura latina: 9 cfu, 63 ore)*
- c. LM Lettere Classiche e Storia Antica: Laboratorio di traduzione dal greco (6 cfu, 72 ore)*

3. Diminuire il tasso di abbandono nei cdm

- a. Facilitare i percorsi organizzativi degli studenti, supportare la creazione di un senso di comunità, alimentare la socialità e la comunicazione interna ai cds: tutti aspetti oggi fondamentali per il benessere della popolazione studentesca (v. anche sotto quadro D.3)*

RICERCA

1. Migliorare la qualità della ricerca in vista della VQR

- a. Incrementare la media delle pubblicazioni "di qualità" (ranking Dissgea) nel triennio per docente (da 5,2 PQ a 5,5)*
- b. Pubblicazioni "di qualità" nel triennio per i neo-assunti sul progetto (4 PQ nel triennio)*

2. Favorire l'elaborazione di percorsi di ricerca multidisciplinari

- a. Aumentare i progetti di ricerca multidisciplinari realizzati attorno al MOHU (iniziative scientifiche congiunte come seminari e convegni; progetti di pubblicazione collettiva con prodotti della ricerca collocati disciplinarmente in modo da ottimizzare gli esiti VQR)*
- b. Aumentare la collaborazione tra docenti di diversi SSD per la partecipazione a bandi competitivi che prevedono e premiano la partecipazione di figure multidisciplinari*

3. Aumentare il profilo internazionale della ricerca del Dissgea

- a. Incrementare i visiting tramite erogazione di fellowship ad hoc*
- b. Consolidare la comunicazione del MOHU in quanto comprovato volano per aumentare l'attrattività del DiSSGeA presso il pubblico accademico internazionale*

TERZA MISSIONE

1. Rafforzare il ruolo del DiSSGeA nella TM per garantire una mobilità dei saperi che sappia coinvolgere pubblici diversificati

- a. Supportare le iniziative di TM che vedono un'aggregazione di molteplici figure, strutture ed energie interne (Museo di Geografia, MoHu, network consolidati con enti esterni, gruppi di ricerca con output di public engagement, biblioteche del Dipartimento, Laboratori, Centri interdipartimentali) capaci di avere un impatto significativo in termini di audience, visibilità e coinvolgimento della società*

2. Promuovere una più stretta sinergia tra didattica e terza missione

- a. Supportare le iniziative che coinvolgono gli studenti in attività di TM in collaborazione con il mondo del lavoro (enti del territorio presso cui si svolgono tirocini e stage ed altre istituzioni)*
- b. Realizzare eventi di TM anche in lingua veicolare per coinvolgere gli studenti internazionali e raggiungere anche un pubblico esterno collegato al MoHu e ai cdm internazionali*
- c. Promuovere iniziative per alimentare il network di stakeholders coinvolti nei cdl/cdm*
- d. Sviluppare iniziative capaci di coniugare TM e mondo della scuola, anche per promuovere la conoscenza dell'offerta didattica (corsi di formazione per insegnanti, cicli di lezione nelle scuole)*

Quadro D.3 – Strategie complessive di sviluppo del progetto

Per gli obiettivi (quadro D.2) sono previste una serie di azioni (reclutamento, ricerca, didattica, internazionalizzazione e terza missione) a cui fanno riferimento un obiettivo/indicatore (I) presente nel quadro D.8.

RECLUTAMENTO

1 RTT di S.S.D. SPS/03 Storia delle istituzioni politiche - S.C. 14/B1 con esperienza di ricerca sulla circolazione dell'idioma repubblicano sulle forme della partecipazione e rappresentanza politica nel corso della prima età moderna, in legame con il nodo idee e persone del MOHU (I1, I5, I6);

1 RTT S.S.D. L-FIL-LET/05 Filologia classica – S.C. 10/D4 con esperienza di ricerca sulla trasmissione dei testi antichi e tardo-antichi, con particolare attenzione all'analisi delle diverse dinamiche della mobilità testuale, in legame con il nodo testi del MOHU (I1, I5, I6);

1 RTT S.S.D. M-STO/04 Storia Contemporanea - S.C. 11/A3 con esperienza di ricerca sulla storia del secondo dopoguerra europeo, con particolare attenzione all'analisi della circolazione delle culture politiche, in legame con il nodo idee del MOHU (I1, I5, I6);

1 RTDA S.S.D. M-STO/04 Storia Contemporanea - S.C. 11/A3 con esperienza di ricerca nel campo della storia culturale del XIX secolo, con particolare attenzione all'analisi della circolazione della cultura visuale, in legame con il nodo oggetti del MOHU (I1, I5, I6);

1 RTDA S.S.D. L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina – S.C. 10/D3 con esperienza di ricerca nello studio del paesaggio nella letteratura latina, con particolare attenzione alle rappresentazioni letterarie del rapporto fra natura, spazialità e movimento, in rapporto con il nodo testi (I1, I5, I6);

1 RTDA S.S.D. M-GGR/02 Geografia - S.C. 11/B1 con esperienza di ricerca nell'ambito delle geografie del post-sviluppo, decoloniali e del Sud globale, con particolare riferimento al continente africano e all'area subsahariana e alle mobilità (umane, materiali e immateriali) ivi connesse alle dinamiche e ai conflitti territoriali, in legame con il nodo persone e il nodo teorie e metodi del MoHu (I1, I5, I6);

1 Assegnista e 2 contrattisti di ricerca sui temi del progetto (I4, I6)

DIDATTICA (I1, I2, I3)

1. Inserire nuovi insegnamenti nei cdm: *Media and Visual Culture in History; Political Cultures on the Move in post 1945 Europe; Politics and Institutions on the Move; Decolonial geographies and mobilities* (I1)
2. Coprire insegnamenti ora a contratto: *Storia Contemporanea (LT SEF-Rovigo); Digital Philology; Letteratura latina (LT Lettere-Lettere moderne); Geographical space: concepts, tools and practices* (I1, I2)
3. Coprire insegnamenti ora coperti da RTDA in un'ottica di sostenibilità della filiera: *Laboratorio di traduzione dal greco* (I2)
4. Reclutare tutor senior (neolaureate/i o dottorande/i di ricerca) con una sensibilità nei confronti dei diversi ambiti disciplinari e delle loro tecniche didattiche lato-studente (I3)

RICERCA (I4, I5, I6, I7)

1. Emanare un fondo per finanziare pubblicazioni in fascia 6-8 del ranking Dissgea (I4, I5).
2. Elaborare nuove ricerche sui temi del progetto grazie alle competenze illustrate per ogni figura nella strategia sul RECLUTAMENTO (I5, I6)
3. Stanziare un fondo per progetti multidisciplinari all'interno del MoHU, finalizzati anche al consolidamento (mobilità inclusa) di partnership con enti internazionali con accordi (Addendum o MoU: I6, I7)

INTERNAZIONALIZZAZIONE (I7)

1. Stanziare un fondo dedicato all'ospitalità di visiting (anche non strutturati) all'interno delle strutture del Dissgea, con finalità di didattica o di ricerca
2. Predisporre un sistema integrato di accoglienza dei visiting (dai PhD ai professors) che faciliti il raccordo tra docenti coinvolti e uffici in modo tale da rendere più agile l'aspetto organizzativo (es. accessi alla rete e alle facilities di dipartimento, espletamento pratiche)
3. Coprire a livello comunicativo (canali social MoHu e DiSSGeA) iniziative e collaborazioni scientifiche con persone, enti e istituzioni all'estero

TERZA MISSIONE (I8)

1. Stanziare un fondo per le attività integrate di PE
2. Avviare attività con stakeholders in contatto con mondo del lavoro e scuola

Quadro D.4a – Reclutamento del personale (Personale a tempo indeterminato)

n°	Tipologia	Assunzioni o passaggi di categoria 2023-2025 (Punti Organico)	Assunzioni o passaggi di categoria 2026-2027 (Punti Organico)
1.	<i>RTT</i>	<i>0,50</i>	
2.	<i>RTT</i>	<i>0,50</i>	
3.	<i>RTT</i>	<i>0,50</i>	
	TOTALE	1,50	0,00

Quadro D.4b – Reclutamento del personale (Personale a Tempo Determinato)

n°	Tipologia	Assunzioni 2023-2025 (Costo in €)	Assunzioni 2026-2027 (Costo in €)
1.	<i>RTDA</i>	<i>450.000</i>	
2.	<i>Assegnisti di Ricerca</i>	<i>50.000</i>	
3.	<i>Contratti di ricerca</i>	<i>150.000</i>	
	TOTALE	650.000,00	0,00

Quadro D.5 – Attrezzature scientifiche e infrastrutture di ricerca

n°	Descrizione dell'attrezzatura	Acquisti 2023-25 (Costo in €)	Acquisti 2026-27 (Costo in €)
	TOTALE	0,00	0,00

Quadro D.6 – Attività didattiche di elevata qualificazione

n°	Descrizione dell'attività	Costo in € previsto 2023-25	Costo in € previsto 2026-27
1.	<i>Fondo pubblicazioni e traduzioni</i>	<i>30.000,00</i>	<i>30.000,00</i>
2.	<i>Progetti multidisciplinari (inclusi seminari e convegni)</i>	<i>25.000,00</i>	<i>25.000,00</i>

3.	Visiting incoming	10.000,00	10.000,00
4.	Tutoraggi avanzati (cdm)	10.000,00	10.000,00
5.	Incontri di disseminazione con stakeholder	10.000,00	10.000,00
TOTALE		85.000,00	85.000,00

Quadro D.7 – Monitoraggio

La realizzazione del progetto verrà messa in atto secondo lo schema delle azioni pianificate nei periodi 2023-2025, 2026-2027. Le azioni saranno programmate e avviate sotto responsabilità principale della Commissione Scientifica di Dipartimento, che si coordinerà con le Commissioni Didattica, Internazionalizzazione e Terza Missione per le attività di loro competenza.

Il monitoraggio verrà svolto dal gruppo di lavoro Assicurazione della Qualità di Dipartimento (Aq) che avrà compiti di monitoraggio dello stato di esecuzione del progetto, in tutte le sue articolazioni. Avrà inoltre il compito di valutare annualmente le attività inerenti al progetto; di presentare un report sulle attività svolte al CdD; di proporre al CdD eventuali interventi in caso di scostamenti dal programma o di imprevisti.

In caso di mancato rispetto delle scadenze, il gruppo di lavoro “Assicurazione Qualità della Ricerca” sottoporà alle Commissioni Budget, Scientifica e Didattica le eventuali azioni correttive al fine di assicurare il pieno conseguimento degli obiettivi a fine progetto.

Lo stato di avanzamento del progetto sarà monitorato grazie agli INDICATORI presenti al quadro D.8.

Poiché il progetto implica un investimento in termini di nuovi sforzi organizzativi e applicativi, gli indicatori sono formulati al fine di canalizzare le azioni necessarie e costruendo una matrice quantificabile che orienta il percorso da intraprendere per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Quadro D.8 – Indicatori di monitoraggio

n°	Obiettivi specifici	Descrizione degli indicatori verificabili	Valore di riferimento iniziale (1.1.2023)	Valore atteso al 31.12.2025	Valore atteso al 31.12.2027
1.	Aumentare l'offerta formativa in lingua veicolare nei corsi magistrali del Dissgea	Numero di corsi in lingua veicolare coperti da docenti strutturati	65%	72%	80%

2.	<i>Aumentare il numero di immatricolazioni dai corsi triennali di Unipd</i>	<i>Numero di studenti immatricolati nel triennio nelle LM Dissgea provenienti da corsi triennali Unipd (esclusa LT Storia). Dati tratti da Portale Carriere Studenti Università degli Studi di Padova</i>	110	115	120
3.	<i>Diminuire il tasso di abbandono al primo anno nei corsi di laurea magistrale</i>	<i>Media abbandoni al primo anno nelle LM Dissgea nel triennio 2019-2021. Dati tratti da Portale Carriere Studenti Università degli Studi di Padova</i>	15.47%	12%	9%
4.	<i>Migliorare la qualità della ricerca</i>	<i>Media delle pubblicazioni "di qualità" nel triennio per docente secondo il ranking Dissgea (punti 6-8)</i>	5,2	5,4	5,9
5.	<i>Migliorare la qualità della ricerca del personale neo-assunto</i>	<i>Pubblicazioni "di qualità" nel triennio per il personale neo-assunto sul progetto di sviluppo</i>	N.D.	3	4
6.	<i>Favorire l'elaborazione di percorsi di ricerca multidisciplinari</i>	<i>Aumento del numero di progetti di ricerca multidisciplinari realizzati attorno al MOHU (seminari e convegni, progetti di pubblicazione collettiva) nel quinquennio</i>	1,7	2	2,5
7.	<i>Aumentare il profilo internazionale della ricerca del Dissgea</i>	<i>Numero di visiting scholar e professor presso il Dissgea</i>	3,4	4	4,5
8.	<i>Incrementare le attività di disseminazione per la società civile</i>	<i>Numero di iniziative di public engagement gravitanti attorno al MoHu Centre (in collaborazione con Museo, biblioteche, Centri interd., gruppi di ricerca, ecc.)</i>	9	11	13

9.	<i>Incrementare le attività per collegare didattica e terza missione</i>	<i>Numero di iniziative con stakeholders</i>	<i>N.D.</i>	3	5
----	--	--	-------------	---	---

Quadro D.9 – Strategie per la sostenibilità del progetto

Le politiche messe in atto e i risultati raggiunti permetteranno di continuare il progetto oltre il finanziamento. In particolare:

1) l'attività di ricerca e di didattica in lingua veicolare proseguirà stabilmente grazie al personale reclutato ad hoc. Poiché l'impianto del progetto si basa anche su assetti organizzativi esistenti e aggreganti (come il MoHu Centre quale catalizzatore di collaborazioni interne trasversali attorno ad un framework tematico comune o i corsi di laurea internazionali interdisciplinari), attraverso il loro consolidamento, consentito dal presente progetto di sviluppo, si ritiene che le iniziative poste in atto avranno carattere durevole, inserendosi in un percorso di più ampio respiro (temporale, intellettuale ed organizzativo) intrapreso dalla nostra compagine dipartimentale;

2) l'internazionalizzazione proseguirà grazie all'aumento delle reti con partner internazionali coinvolti nel corso del progetto (ad esempio Lancaster University, Royal Holloway University, Konkuk University, Aberystwyth University, Université Paris Nanterre con riferimento al campo delle mobilities) e alle attività del Centro di studi avanzati; il modello e le strategie applicate e continuamente affinate nell'ambito di questo progetto di sviluppo sul piano dell'internazionalizzazione (tanto nella didattica quanto nella ricerca) potranno andare a beneficio delle ulteriori attività internazionali che caratterizzano il Dissgea, costituendo un patrimonio di pratiche e procedure solido e duraturo;

3) le attività di terza missione, di disseminazione e comunicazione, di animazione culturale e di dialogo con le istituzioni, gli enti territoriali e il tessuto socio-economico continueranno grazie a partnership consolidate, senza trascurare l'ulteriore apertura verso una terza missione in lingua veicolare che sappia essere inclusiva nei confronti delle componenti internazionali che sono ormai insite nella vita didattica e scientifica del Dissgea. Supportare le attività previste dal presente progetto di sviluppo consentirà di rendere più operative le relazioni esterne, ma anche di valorizzare e dunque rendere più continue nel tempo le aggregazioni di figure, strutture ed energie particolarmente coinvolte nell'ambito del public engagement esistenti presso il Dissgea;

4) La realizzazione di un più sistematico raccordo tra ricerca, didattica e terza missione, così come esplicitato nelle azioni del progetto di sviluppo, andrà a costituire una intelaiatura attraverso la quale le 3 missioni si alimenteranno vicendevolmente, in modo da garantire sostenibilità e continuità reciproca tra le molteplici direttrici di intervento del progetto.

Quadro E - Sintesi

	Punti Organico	Costo in €
Personale a Tempo Indeterminato	1,5	
Personale a Tempo Determinato		650.000
Attrezzature e Infrastrutture		0

Attività didattiche di elevata qualificazione		<i>170.000</i>
--	--	----------------

TOTALE	1,5	820.000
---------------	------------	----------------